



## *Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica - Cobas Lavoro Privato*

### **Comunicato sindacale**

Ancora una volta si starebbe disegnando un ulteriore taglio di posti di lavoro tra gli addetti al Servizio di informazione scientifica sui farmaci ad uso umano.

Infatti le società farmaceutiche Gentili e Neopharmed (società controllate da Merck) sarebbero state già vendute dalla stessa Merck alla Mediolanum.

L'accordo, che sarebbe già stato raggiunto e siglato, pare preveda che la vendita della Gentili sarebbe operativa dal 30 giugno p.v., mentre quella della Neopharmed sarebbe operativa dal 1° gennaio 2010.

Apprendiamo inoltre per che l'acquisto delle due società, che per l'occasione sarebbero state trasformate in s.r.l. per finalità di tipo fiscale, Mediolanum farebbe riferimento a risorse proprie e finanziamenti bancari in misura paritetica.

Non si conosce il prezzo dell'operazione atteso che su precisa richiesta della rsu, la società avrebbe risposto che l'operazione ha "il prezzo equo di mercato" senza indicare alcuna cifra.

L'obiettivo dichiarato dall'acquirente sarebbe quello di costituire una nuova società con un cospicuo numero di isf, su cui i preposti, opportunamente addestrati dalle società, svolgerebbero al momento un'attività frenante su possibili azioni di contrasto.

Suscita stupore il silenzio in merito di taluni sindacati che, solo su interpello proveniente da delegati rsu, sarebbero usciti allo scoperto dichiarando che l'operazione non farebbe perdere posti di lavoro ed inoltre assicura stabilità lavorativa, lasciando quindi intendere che erano a conoscenza delle operazioni.

SLF-cobas Lavoro Privato rileva che tali affermazioni sono state purtroppo più volte ripetute dagli stessi sindacati ogni volta che si è trattato di spostare lavoratori da una società all'altra. Ma la veridicità delle stesse tuttavia si evidenzia da sé, atteso che poi in effetti si è trattato di licenziamenti collettivi mascherati.

Riesce difficile comprendere i motivi per i quali talune aziende licenziano gli isf e dismettono le società satelliti controllate perché ritenute improduttive, mentre altre società di piccole dimensioni improvvisamente ravvisano in queste stesse società una produttività tale da fare ricorso addirittura all'indebitamento pur di poterle acquistare.

Un caso da citare è quello di XPharma, presso cui sono stati incanalati numerosi lavoratori provenienti proprio dalla Merck, e su cui gli stessi lavoratori hanno denunciato in assemblea di avere ricevuto tessere sindacali su cui nessuno ha inteso fare chiarezza.

SLF-cobas Lavoro Privato a tutela dei propri iscritti, interverrà in tutte le sedi per verificare la legittimità e la trasparenza dell'operazione.

9 giugno 2009

Segreteria nazionale

*Pagina 1 di 1*